TECNOLOGIA

ARGOMENTO: LE TECNICHE DI COSTRUZIONE

- 1) PER INTRODURRE L'ARGOMENTO INIZIA STUDIANDO LE PAGINE SOTTO ALLEGATE
- 2) GUARDA IL VIDEO PER LA SPIEGAZIONE DELL'ARGOMENTO

 https://www.youtube.com/watch?v=WbKaUfwd-Xo&list=PLJk-n 1KGhBmYKID kKey8cBBypeWMrE&index=13

 è sufficiente per la comprensione di questo argomento visionare fino al minuto 8:01
- 3) RICOPIA LA MAPPA DALLE PAGINE SOTTO ALLEGATE
- 4) RISPONDI ALLE DOMANDE

(DALLE PAGINE ALLEGATE):

- 1. DA QUALI ELEMENTI È COSTITUITO IL SISTEMA TRILITICO?
- 2. QUALI FURONO I PRIMI COSTRUTTORI CHE UTILIZZARONO L'ARCO?
- 3. NEL MEDIOEVO SI SVILUPPO' L'ARCO A SESTO ACUTO O A TUTTO SESTO?
- 4. NELL'OTTOCENTO SI SVILUPPO L'USO DI QUALE MATERIALE DA COSTRUZIONE?

(DAL VIDEO):

- 5. SE PENSI AL CORPO UMANO, QUALE PARTE PUÒ ESSERE CONSIDERATA UNA STRUTTURA?
- 6. QUAL È LA DIFFERENZA TRA CARICHI PROPRI E CARICHI ACCIDENTALI?

INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ 8 APRILE A: ruggeri.tecnologia@gmail.com

BUON LAVORO!

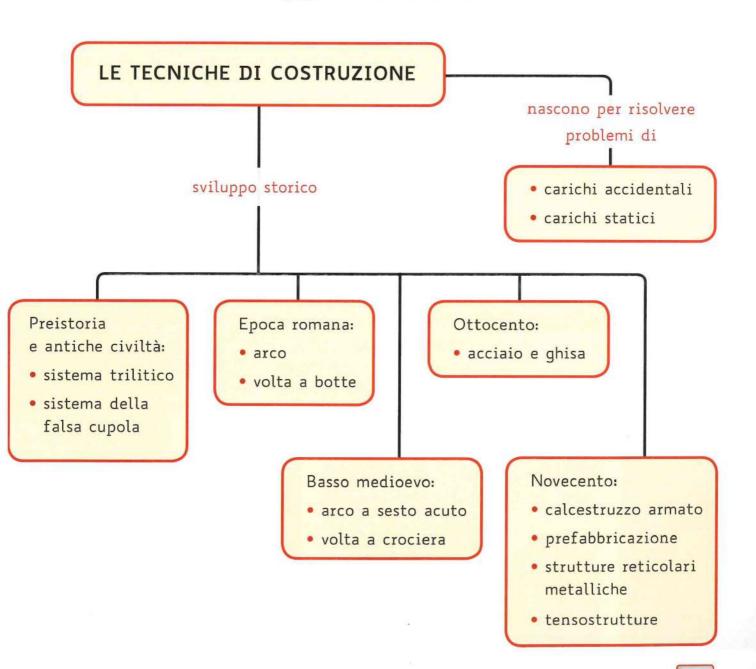
Abitazione, città, territorio

Le tecniche 2 di costruzione

area

5

Mappa dell'Unità



Abitazione, città, territorio

La resistenza delle strutture

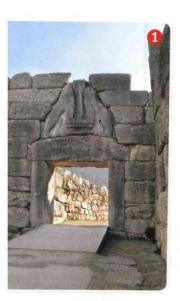
La resistenza delle strutture dipende dal tipo di pressione (sollecitazione) cui vengono sottoposte, dal materiale usato per costruirle e dalla forma. Ad esempio, un ponte sospeso è sottoposto alle vibrazioni trasmesse dai veicoli e alla forza del vento; il tetto di un'abitazione deve sostenere il carico della neve; un molo marino deve resistere alle mareggiate.

Si possono suddividere le sollecitazioni in due categorie: accidentali o variabili, dovute a una pressione che cambia nel tempo (il peso di persone o macchinari, la neve, la pioggia, il vento, i mobili); statiche o permanenti, dovute a una pressione fissa e costante nel tempo (i muri portanti, le pareti divisorie, i pilastri, i tetti).

Breve storia delle tecniche di costruzione

La storia delle tecniche di costruzione è legata al progredire delle conoscenze relative alla forma e al materiale della struttura, al luogo in cui deve essere realizzata.

Il sistema trilitico è formato da tre pietre, due messe in verticale e una in orizzontale. Primi esempi di tale struttura furono i dolmen, che avevano una funzione religiosa.



Tre esempi di applicazione della struttura a **trilite** risalenti all'antichità:

1 la Porta dei leoni di Micene, 2 il Cerchio di monoliti di Stonehenge, nell'Inghilterra meridionale e 3 il Partenone di Atene.





area

Abitazione, città, territorio

Con il passare del tempo questo sistema divenne la base delle più importanti costruzioni mesopotamiche, egizie e greche.

Il sistema della falsa cupola è un'applicazione del sistema trilitico su una pianta circolare: esempi sono i trulli di Alberobello.

L'arco presenta difficoltà costruttive maggiori: questo spiega perché, pur essendo già conosciuto dalle civiltà precedenti, i costruttori romani furono i primi a utilizzarlo, insieme alla volta a botte e alla volta a cupola, nella costruzione di acquedotti, circhi e archi di trionfo.

Nel Medioevo si sviluppano nuove forme architettoniche: l'arco a sesto acuto e le volte a crociera, gli archi rampanti e i contrafforti.

Le pesanti murature perimetrali sono sostituite da vetrate colorate.

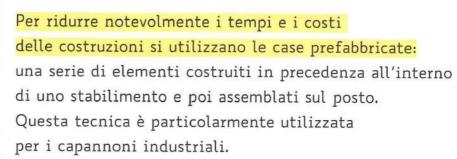
Nell'Ottocento, con la rivoluzione industriale e lo sviluppo della siderurgia, nel settore delle costruzioni si diffonde l'uso dell'acciaio e della ghisa.

Nascono così strutture reticolari e a telaio adatte a realizzare grandi coperture di stazioni e padiglioni, ponti o edifici simbolo come la Tour Eiffel.

Negli Stati Uniti si costruiscono i primi grattacieli.

Verso la fine dell'Ottocento, considerato l'alto costo delle strutture in acciaio,

si sperimenta una tecnica di costruzione più economica: il calcestruzzo armato.





Uno dei più **antichi grattacieli** di New York è il "Flatiron" (ferro da stiro) edificato nel 1902.